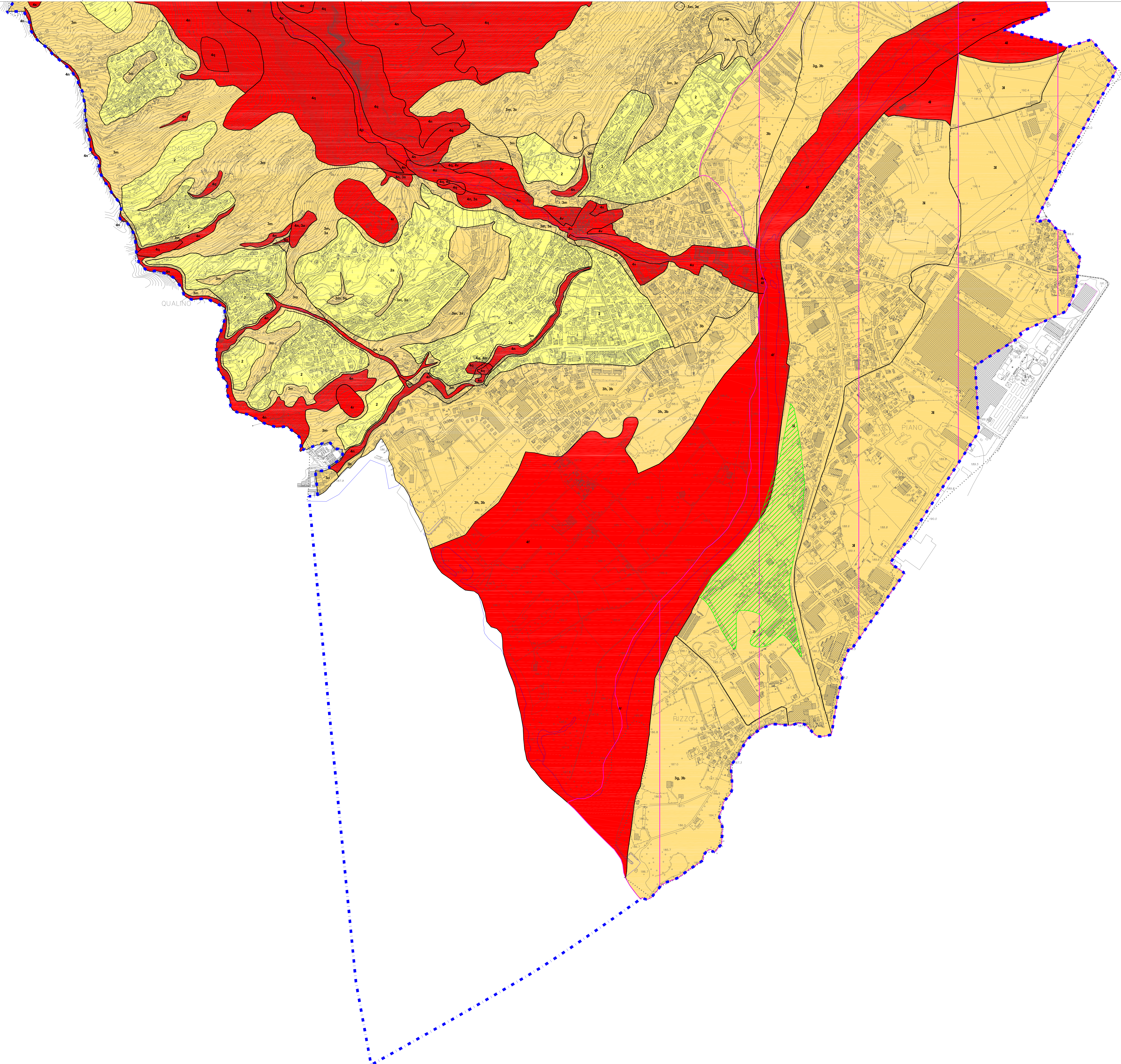




LEGENDA

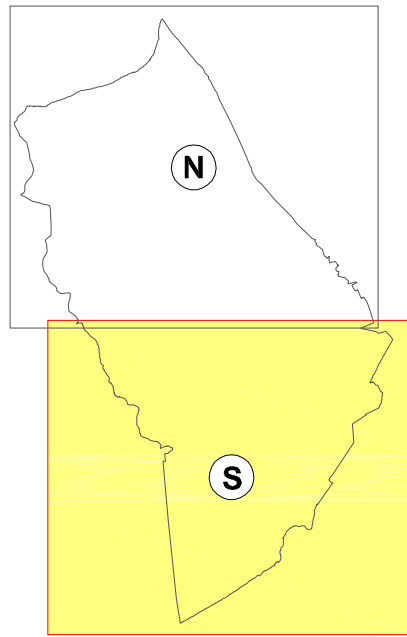
- CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA
- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni
- 2a - Aree ricadenti in frana rettilineizzata
- Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni
- 3a - Aree di frana rettilineizzata o stabilizzata
 - 3b - Aree a bassa soggiacenza della falda
 - 3c - Aree interessate da carsismo diffuso
 - 3d - Aree di conoidi protette
 - 3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti
 - 3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B
 - 3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C
 - 3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)
 - 3l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)
 - 3m - Aree attive o prossime ad scarpate attive
- Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni
- 4c - Aree di conoidi attive non protette
 - 4f - Aree ricadenti in fascia fluviale A
 - 4i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
 - 4l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
 - 4n - Aree molto attive e/o in erosione accelerata
 - 4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
 - 4p - Aree a pericolosità molto elevata di esondazione tormentata
 - 4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi
 - 4r - Aree di frana quiescente
 - 4s - Aree di franosità superficiale diffusa attiva
 - 4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
 - 4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)
 - 4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegata alla Relazione Tecnica.

Nel caso di coesistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es.: 4l, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evidenziata anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Area in cui il fattore Fa calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale. In queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione i possibili effetti di amplificazione.

Area per la quale rimangono prevalenti e attive le limitazioni e le prescrizioni per la Zona BPT del PAI fino alla realizzazione e al successivo collaudo delle opere in progetto di cui alla messa in sicurezza del tratto in sinistra idrografica del Fiume Oglio a valle del ponte della SS n. 42.



COMUNE DI
COSTA VOLPINO
PROVINCIA DI BERGAMO
Area Governo e Territorio

P.G.T.



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E
SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO,
IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12

Relazione: RG/10440/12		CARTA DELLA FATTIBILITA' SETTORE SUD		Scala: 1:5.000
Allegato: R13		Rev. 07		Data: Rettifica Feb. 2017
Progettista: Arch. Federico Acuto		Progettista: Dott. Geol. Diego Marselli		
Collaboratori: Arch. Roberta Panza		Collaboratori: Ing. Stefania Ambrosini Dott. Geol. Stefano Melagni Dott. Geol. Ettore Gambiasko		
Arch. Federico Acuto		Dott. Geol. Diego Marselli		
Il Sindaco: Dott. Mauro Bonanni	Il Segretario Comunale: Dott. Giovanni Barberi Frandasca	Il Responsabile AGT: Geom. Francesca Pettesana		

Adottato con delibera CC. N° del
Approvato con delibera CC. N° del
Depositato presso Segreteria Comunale il
Pubblicato sul G.U.R.L. n° del